



## MARIA TERESA DI SAVOIA-CARIGNANO MARTIRE PER FEDELTÀ ALLA REGINA DI FRANCIA



Luigi Vittorio di Savoia Carignano (1721-78), 4° Principe di Carignano, sposa a Torino il 4 maggio 1740 la Principessa Cristina Enrichetta di Assia-Rheinfels-Rotenburg, sorella della Regina di Sardegna Polissena, consorte di Carlo Emanuele III.

Dei figli sono da citare in particolare il successore, Vittorio Amedeo II, 5° Principe di Carignano ed avo di Re Carlo Alberto; Leopolda, che sposerà il Principe Giovanni Andrea IV Doria; **Maria Teresa**; Caterina, che sposerà il Principe Filippo Giuseppe Colonna; Eugenio Ilarione primo Conte di Villafranca e capostipite di quel ramo cadetto (1778-85); Maria Gabriella, che sposerà il Principe Camillo Vittorio Massimo d'Arsoli; Maria Vittoria, che sposerà il Principe Leopoldo di Borbone Conte di Siracusa; l'Ammiraglio Eugenio Emanuele che ebbe il trattamento di Altezza Reale dal Re Vittorio Emanuele II di cui fu Luogotenente Generale

Maria Teresa nacque l'8 settembre 1749 e crebbe a Torino, lontano dagli sfarzi di corte, e sposò il 21 gennaio 1767 Luigi Alessandro di Borbone Principe di Lamballe, figlio del Duca di Penthièvre e nipote del Conte di Tolosa, a sua volta figlio di

Luigi XIV e di Madame de Montespan. Vedova poco più di un anno dopo, il 6 maggio 1768, a soli 19 anni, continuò a dedicarsi a numerose opere pie e caritatevoli. Dopo il lutto iniziò a frequentare la Corte e divenne intima della Delfina, la giovane Maria Antonietta Arciduchessa d'Austria, consorte del Duca di Berry e futuro Luigi XVI. Divenuta Regina nel 1774, Maria Antonietta le conferì la prestigiosa carica di *Sovrintendente della Real Casa*. Nell'ottobre 1789 la Principessa sabauda seguì la Corte e rimase tra gli ultimi amici della Regina che, nel 1791, l'informò dell'intenzione di lasciare la Francia. Il 20 giugno la Famiglia Reale venne catturata a Varennes. La Principessa di Lamballe s'imbarcò il 24 giugno a Boulogne per l'Inghilterra per interessare il Re Giorgio III alla sorte di Luigi XVI e di Maria Antonietta, ormai prigionieri dei rivoluzionari. Si recò poi ad Ostenda, a Bruxelles a Liegi poi ad Aquisgrana ed a Spa, cercando dovunque appoggi a favore dei Sovrani di Francia. Maria Antonietta le scrisse, supplicandola di non tornare a Parigi ma Maria Teresa rientrò a Parigi incurante dei pericoli che la attendevano. Nell'agosto 1792 venne proclamata la decadenza dei Reali che furono imprigionati nel Tempio. Maria Teresa era ancora con i reali ma, dieci giorni dopo, Maria Antonietta e la Principessa furono separate. Nei primi giorni di settembre ebbero luogo i "massacri" che segnarono l'inizio del Terrore. I carnefici si accanirono particolarmente sulla Principessa di Lamballe, principalmente a causa della sua intimità con la Regina. La sventurata venne trascinata all'aperto, denudata, stuprata ripetutamente e torturata in maniera atroce prima di venire decapitata e squartata. Dopo aver pettinato ed incipriato la testa mozzata di Maria Teresa di Savoia-Carignano, l'issarono su una picca e la portarono in corteo sotto le finestre del carcere dove era detenuta la Regina Maria Antonietta, invitandola a gran voce ad affacciarsi. La *Convenzione Nazionale* continuò le atrocità fino al 26 ottobre 1795. Nel 1929 Papa Pio XI attribuì a Maria Teresa di Savoia-Carignano Principessa di Lamballe la qualifica di martire, dichiarandola "venerabile".

### TRICOLORE

*Direttore Responsabile:*  
Dr. Riccardo Poli

*Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052  
Azzano S.P. (BG)

E-mail: [tricolore\\_italia@alice.it](mailto:tricolore_italia@alice.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)